



# AVE MARIA

prega  
per noi  
PECCATORI

Chiudi gli occhi, raccogliti, libera la mente da preoccupazioni e pensieri, esprimi nel tuo cuore il desiderio di stare con il Signore, di chiedere misericordia e perdono per i tuoi peccati.

Invoca il dono dello Spirito recitando una preghiera e questa invocazione:

“Vieni Spirito Santo, vieni nel mio cuore e riempiami del tuo amore e della tua misericordia”.

Sarà Lui a guidarti in questo momento di Grazia.

**Traccia sul tuo corpo il segno di croce.**

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

**Prega così:**

-Signore, che non sei venuto a condannare, ma a perdonare, abbi pietà di me. Signore, pietà.

-Cristo, che fai festa per ogni peccatore pentito, abbi pietà di me. Cristo, pietà.

-Signore, che perdoni molto a chi molto ama, abbi pietà di me. Signore, pietà.

O Dio nostro Padre, che non ti lasci vincere dalle mie colpe, ma accogli con amore chi ritorna a te, guarda a me che mi riconosco peccatore, e fa' che, riconciliato da te sperimenti il tuo perdono e la tua pace. Amen

## IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Leggi con calma il brano di Vangelo. Soffermati sulle parole, medita quelle che più ti colpiscono, ripetile nel tuo cuore e falle tue. Prova a visualizzare la scena, il luogo in cui avviene, i personaggi, le parole che si scambiano, i toni di voce, i gesti.

### **Mt 26,69-75 - Pietro rinnega Gesù**

Pietro intanto se ne stava seduto fuori, nel cortile. Una giovane serva gli si avvicinò e disse: «Anche tu eri con Gesù, il Galileo!». Ma egli negò davanti a tutti dicendo: «Non capisco che cosa dici». Mentre usciva verso l'atrio, lo vide un'altra serva e disse ai presenti: «Costui era con Gesù, il Nazareno». Ma egli negò di nuovo, giurando: «Non conosco quell'uomo!». Dopo un poco, i presenti si avvicinarono e dissero a Pietro: «È vero, anche tu sei uno di loro: infatti il tuo accento ti tradisce!». Allora egli cominciò a imprecare e a giurare: «Non conosco quell'uomo!». E subito **un gallo cantò**. E Pietro si **ricordò** della parola di Gesù, che aveva detto: «Prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte». E, uscito fuori, **pianse amaramente**.

Io non so, Maria, se in quella notte allucinante, le sue lacrime Pietro le venne a versare sul tuo grembo. E tu gliele asciugasti, così come facciamo noi con i cristalli di Boemia dopo averli lavati.

Una cosa è certa: che da quel momento Pietro è rimasto per tutti noi l'icona delle nostre più struggenti nostalgie di trasparenza. Perché anche noi proviamo la nausea della falsità: della nostra, prima che di quella altrui. Solo che non troviamo ancora singhiozzi liberatori. Ci sentiamo pure noi consanguinei della menzogna, parenti stretti dell'impostura, figli dei doppi sensi. Ma le acque lustrali del pianto fanno fatica a inumidire le nostre ciglia.

A differenza di Pietro, non ci decidiamo ad abbandonare il cortile dell'ipocrisia per affidare alla notte i nostri lamenti. Che smania di cose vere, però ci brucia dentro! Che voglia di trasparenza!

**Canterà finalmente un gallo pure per noi?** Ritroveremo, anche noi come Pietro, nel battesimo delle lacrime la trasparenza del vivere, e la lucidità del morire fosse anche col capo all'ingiù per contemplare meglio la trasparenza del cielo? Sarà concessa pure a noi, come a Te, Madre purissima, la beatitudine di sentirci scomporre alla luce dello sguardo di Dio, come una goccia d'acqua, nelle iridescenze dell'arcobaleno?».

## ESAME DI COSCIENZA E SCHEMA PER LA CONFESSIONE

Cerca di guardare alla confessione con occhi nuovi, fatti aiutare dallo schema che viene presentato di seguito. Ti permetterà di aprirti totalmente davanti al Signore, non intendendo più il momento della confessione come una "lista dei peccati" ma come un'offerta di vita fatta a Dio.

In questo **PRIMO MOMENTO** cerca di individuare, nella tua vita, i motivi per **ringraziare il Signore**. La tua vita è piena di doni, se provi a pensarci! Potresti mettere in fila almeno 100 cose per cui vale la pena ringraziare (vita, amici, genitori, insegnanti, fratelli, Chiesa, scuola, sole, acqua, ...). Prova a metterne un paio, quelli che ti stanno più a cuore, davanti a Dio.

Il **SECONDO MOMENTO** non consiste nell'elenco dei peccati, ma nel tentativo di **rispondere alla domanda**: cosa nella mia vita vorrei che non ci fosse? Cosa mi mette a disagio? Cosa non mi permette di avere un rapporto sereno con gli altri? Cosa mi "pesa sullo stomaco"? Cerca di individuare i tuoi blocchi, le tue paure, le tue difficoltà: cosa ti fa stare male e non vorresti avere fatto?

Nel **TERZO MOMENTO** prova a mettere davanti al Signore **un proposito**, una promessa che cerchi di farti per migliorare te stesso. Per renderti più disponibile al suo amore. Cerca di confidare a Dio che hai bisogno del suo aiuto per vivere bene la tua vita. Cerca di affidarti al suo amore.

**Prega con le parole del Salmo 50, vivi la tua confessione sacramentale e infine, davanti al sacerdote, recita la preghiera "O Gesù d'amore acceso" in segno di pentimento dei tuoi peccati.**

### SALMO 50

Pietà di me, o Dio,  
nel tuo grande amore;  
nella tua misericordia  
cancella il mio errore.  
Lavami da ogni mia colpa,  
purificami dal mio peccato.

Sono colpevole e lo riconosco,  
il mio peccato è sempre  
davanti a me.  
Contro te, e te solo, ho peccato;  
ho agito contro la tua volontà.

Quando condanni, tu sei giusto,  
le tue sentenze sono limpide.  
Fin dalla nascita  
sono nella colpa,  
peccatore mi ha concepito  
mia madre.

Ma tu vuoi trovare  
dentro di me verità,  
nel profondo del cuore  
mi insegni la sapienza.  
Purificami dal peccato  
e sarò puro,  
lavami e sarò più bianco  
della neve.

**O Gesù, d'amore acceso,  
non t'avessi mai offeso!  
O mio caro e amato buon Gesù,  
con la Tua Santa Grazia  
non ti voglio offendere più,  
perché ti amo sopra ogni cosa.  
Gesù mio misericordia,  
perdonami!**

*Va in pace, il Signore ti ama.*